



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 210244 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO – UFFICIO VII

VISTO il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023 n. 68 concernente “Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche”;

VISTO l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto-legge n. 39 del 2023 il quale, tra l'altro, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri una Cabina di regia per la crisi idrica;

VISTO il comma 10, del medesimo articolo 1, il quale, stabilisce che le funzioni di segreteria tecnica della Cabina di regia sono esercitate dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tal fine, il Dipartimento può avvalersi fino a un massimo di due esperti o consulenti, di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, da inserire nell'ambito del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del medesimo Dipartimento che, pertanto, è riorganizzato mediante apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante anche i criteri di designazione e le modalità di selezione delle professionalità necessitate, cui compete un compenso fino a un importo massimo annuo di euro 75.000 al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per singolo incarico. A tal fine, è autorizzata la spesa di euro 87.500 per l'anno 2023 e di euro 150.000 per l'anno 2024. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del menzionato decreto – legge n. 39 del 2023, il quale, tra l'altro, dispone che al fine di provvedere alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della scarsità idrica e di ottimizzare l'uso della risorsa idrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, è nominato il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica. Al Commissario può essere riconosciuto un compenso, da determinarsi con il decreto di nomina, in misura non superiore a quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. Agli oneri derivanti dal citato comma, nei limiti massimi di euro 77.409 per l'anno 2023 e di euro 132.700 per l'anno 2024,

comprensivi degli oneri a carico dell'amministrazione, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il comma 6 del medesimo articolo 3, il quale, tra l'altro, prevede che per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e composta da un contingente massimo di personale pari a dodici unità, di cui due unità di personale dirigenziale di livello non generale reclutate in deroga alle percentuali di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dieci unità di personale non dirigenziale, dipendenti di pubbliche amministrazioni centrali e degli enti territoriali, previa intesa con questi ultimi, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità richiesti dal Commissario straordinario per l'espletamento delle proprie funzioni, con esclusione del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, nonché del personale in servizio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La citata Struttura può avvalersi altresì fino a un massimo di cinque esperti o consulenti, di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo n. 303 del 1999, scelti anche in relazione alla comprovata esperienza maturata all'interno della pubblica amministrazione nel settore della gestione delle risorse idriche e degli invasi, cui compete un compenso fino a un importo massimo annuo di euro 50.000 al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per singolo incarico. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 873.591 per l'anno 2023 e di euro 1.497.584 per l'anno 2024. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

CONSIDERATO che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il proprio decreto del 30 dicembre 2022, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni per gli anni 2023 e 2024;



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETA:

Articolo 1

Nel sottoindicato stato di previsione, per l'anno finanziario 2023, sono disposte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

in diminuzione

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 1.038.500,00
23 Fondi da ripartire (33)	€ 1.038.500,00
23.1 Fondi da assegnare (33.1)	€ 1.038.500,00
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€ 1.038.500,00
Fondi da assegnare per esigenze di gestione	€ 1.038.500,00
CAP N. 3076 FONDO PER FAR FRONTE AD ESIGENZE INDIFFERIBILI IN CORSO DI GESTIONE (13.1.3)	€ 1.038.500,00

in aumento

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 1.038.500,00
17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	€ 1.038.500,00
17.2 Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	€ 1.038.500,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 1.038.500,00
Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo	€ 1.038.500,00
CAP N. 2120 SOMMA DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (4)	€ 1.038.500,00
17 (DI NUOVA ISTITUZIONE) ESPERTI E CONSULENTI CABINA REGIA CRISI IDRICA (4.1.1)	€ 87.500,00
18 (DI NUOVA ISTITUZIONE) COMMISSARIO STRAORDINARIO CRISI IDRICA (4.1.1)	€ 77.409,00

19	(DI NUOVA ISTITUZIONE) STRUTTURA COMMISSARIO CRISI IDRICA (4.1.1)	€ 873.591,00
----	---	--------------

Articolo 2

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, per l'anno 2024, nel sottoindicato stato di previsione sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

2024

in diminuzione

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 1.780.284,00
---	----------------

23 Fondi da ripartire (33)	€ 1.780.284,00
-----------------------------------	----------------

23.1	Fondi da assegnare (33.1)	€ 1.780.284,00
------	---------------------------	----------------

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO	€ 1.780.284,00
---	----------------

Fondi da assegnare per esigenze di gestione	€ 1.780.284,00
---	----------------

CAP N. 3076	FONDO PER FAR FRONTE AD ESIGENZE INDIFFERIBILI IN CORSO DI GESTIONE (13.1.3)	€ 1.780.284,00
-------------	--	----------------

in aumento

<u>MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE</u>	€ 1.780.284,00
---	----------------

17 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri (1)	€ 1.780.284,00
---	----------------

17.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri (1.3)	€ 1.780.284,00
------	---	----------------

DIPARTIMENTO DEL TESORO	€ 1.780.284,00
--------------------------------	----------------

Indirizzo e coordinamento dell'azione di Governo	€ 1.780.284,00
--	----------------

CAP N. 2120	SOMMA DA ASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (4)	€ 1.780.284,00
-------------	---	----------------

17	ESPERTI E CONSULENTI CABINA REGIA CRISI IDRICA (4.1.1)	€ 150.000,00
----	---	--------------

18	COMMISSARIO STRAORDINARIO CRISI IDRICA (4.1.1)	€ 132.700,00
----	---	--------------



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

19

STRUTTURA COMMISSARIO CRISI € 1.497.584,00
IDRICA (4.1.1)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

DMT 210244 2023

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze